

Marcatori: 23’ pt e 5’ st Di Piazza, 30’ pt Lodi, 35’ pt Albadoro, 24’ st Welbeck, 27’ st Mazzarani, 31’ st Bucolo, 32’ e 36’ (rigore) st Di Paolantonio.

AVELLINO-CATANIA 3-6

AVELLINO (3-5-2): Abibi; Zullo, Morero, Laezza; Celjak, Palmisano (28 st Carbonelli), Di Paolantonio, Rossetti (17’ st Silvestri), Micovschi; Alfageme (40’ st Petrucci), Albadoro. A disposizione: Tonti, Pizzella, Njie, Falco, Saporito, Corcione. Allenatore: Igno ffo.

CATANIA (4-3-3): Furlan; Biondi, Silvestri, Saporetti, Pinto; Dall’Oglio (23’ st Mazzarani), Lodi, Llama (13’ st Welbeck); Sarno (23’ st Catania), Di Piazza (28’ st Curiale), Di Molfetta (28’ st Bucolo). A disposizione: Martinez, Noce, Mbende, Marchese, Pecorino, Liguori, Mazzarani. Allenatore: Camplone.

Arbitro: Daniele De Santis della sezione di Lecce. Guardalinee: Giovanni Mittica e Dario Gregorio della sezione di Bari.

Ammoniti: 20’ st Dall’Oglio, 35’ st Furlan.

Recuperi: 2’ pt più 4’ st.

Note: angoli 4-4. Spettatori: 5301 (2633 abbonati, 258 tifosi ospiti) per un incasso di 29.779 euro.

AVELLINO – È una débâcle, un'autentica débâcle la prima uscita in questo campionato di Lega Pro per l'Avellino targato Di Somma-Ignoffo. Contro il Catania di Camplone non c'è stata praticamente storia con la partita sempre in mano agli etnei che hanno fatto quello che hanno voluto per quasi l'intero arco dell'incontro. Sì, come ampiamente illustrato da Ignoffo nella conferenza stampa di ieri, l'organico dell'Avellino, per vari motivi, non è assolutamente all'altezza della situazione ma per quello che si è visto oggi in campo è apparsa chiara a più d'un osservatore la necessità di intervenire in più d'un settore, e anche con una certa celerità. Troppo evidente il divario sul piano tecnico con Lodi e compagni che hanno tenuto sempre in mano il pallino del gioco senza dover in sostanza fare neppure tanti sforzi.

La cronaca (Ore 17.15) – L’Avellino affronta dinanzi al proprio pubblico il Catania nella prima di campionato di Lega Pro, girone C. Prima del fischio di inizio omaggio floreale a Flavio Puleo, presidente dei “Bancoverdi Insuper…Abili”, scomparso il 19 giugno scorso.

Avvio un po’ a rilento dei padroni di casa che sembrano soffrire l’emozione dell’esordio. Al 5’ pt, comunque, arriva la prima conclusione di testa ad opera di Albadoro servito dalla destra da Di Paolantonio. All’8’ pt salva la propria porta Abibi su una conclusione ravvicinata di Di Piazza. Catania vicino al 10’ pt con Sarno che però sciupa una facile occasione mandando la sfera alle stelle. Ancora sarno pericoloso al 15’ pt, la palla sfiora il palo. L’Avellino soffre non poco la pressione dei siciliani che riescono a mantenere il pallino del gioco con autorevolezza e sicurezza. Arriva al 18’ il primo tentativo di affondo dei biancoverdi con Alfageme che però viene neutralizzato dall’attenta difesa ospite. Catania in vantaggio al 23’ pt con Di Piazza che fa fuori Abibi dopo aver superato Morero. Prova subito a reagire l’Avellino al 23’ pt con un colpo di testa di Albadoro deviato però in angolo.

Al 30’ pt raddoppio del Catania con il capitano Lodi che mette dentro un pallone con un preciso calcio di punizione di sinistro. Fuori invece la conclusione di testa, al 32’ pt, di Morero su punizione di Di Paolantonio. Non fallisce, invece, al 35’ pt Albadoro che mette dentro la sfera dopo una prima conclusione di Rossetti riaprendo così la partita: cresce il tifo da parte dei cinquemila spettatori presenti sugli spalti del Partenio-Lombardi. Al 43’ pt Catania ancora vicino al gol con Dall’Oglio dopo un errore difensivo di Micovschi. Saranno due i minuti di recupero. Al 47’ pt conclusione affrettata di Di Paolantonio, sfera alle stelle. Il primo tempo finisce con la squadra di Camplone in vantaggio per 2-1.

Ripresa – In campo con le stesse formazioni. Avellino subito in avanti per cercare di mettere a segno il gol del 2-2. Ma è un fuoco di paglia. È il Catania, infatti, che detta le regole del gioco ed al 5’ st si porta sul 3-1 grazie ad un tonico Di Piazza, autore oggi di una doppietta. Biancoverdi in evidente difficoltà e non in condizione di impostare una reazione in grado di impensierire gli avversari. Al 13’ st per i siculi Welbeck in campo al posto di Llama. Cambio anche nell’Avellino, al 17’ st, con Silvestri che rileva Rossetti. Non cambia quello che è ormai il leit-motiv dell’incontro con il Catania sempre più padrone del campo e l’Avellino costretto a subire. Al 20’ st cartellino giallo per Dall’Oglio. Al 23’ st doppia sostituzione nelle file del Catania.: fuori Dall’Oglio e Sarno, al loro posto in campo Dall’Oglio e Mazzarani. Un minuto dopo arriva il quarto gol degli etnei: ne è autore il neo entrato Welbeck. Al 27’ st va segno anche Mazzarani che porta a cinque i gol del Catania. Per gli uomini di Ignoffo si va profilando in questa prima di campionato una vera e propria disfatta. Al 30’ st gol di Bucolo che sancisce il punteggio tennistico di 6-1 per la sua squadra.

Al 32’ st va segno Di Paolantonio. Al 35’ rigore per l’Avellino per fallo del portiere Furlan, ammonito, su Alfageme. Sul dischetto ci va Di Paolantonio che spiazza il portiere avversario con un preciso rasoterra. Al 40’ st fuori Alfageme, dentro Petrucci. Al 43’ st Abibi mette in angolo un bolide di Pinto. Saranno quattro i minuti di recupero. In aggiornamento...